



Cavriago
COMUNE DI CAVRIAGO

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - n. 4 - Dicembre 2023 - 1 copia 0,50€
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 288 del 16/10/1970

Direttore responsabile: Giulio Carpi - Direzione e redazione: piazza don Dossetti, 1 - Cavriago - Tel. 0522 373 411 - segreteria.sindaco@comune.cavriago.re.it
Pubblicità e stampa: La Bussola sc - via Rosmini, 1 (RE)



**A Cavriago
il Natale è diffuso**

UN GESTO D'AMORE

Casa Funeraria Croce Verde.
Prendersi cura, per vocazione



Con le nostre Onoranze Funebri fai un gesto solidale e aiuti la Pubblica Assistenza Croce Verde.

Scegli noi, contribuisci a salvare vite



Servizi funebri a Reggio Emilia e provincia

www.onoranzefunebrirocceverde.it



Care e cari cavriaghesi,

come sapete abbiamo avviato il percorso per la realizzazione di un museo a Cavriago. Mi fa piacere soffermarmi su questa scelta perché immagino che agli occhi di molte e molti di voi possa sembrare una scelta quantomeno curiosa. Siamo abituati ad immaginare un museo come un luogo all'interno del quale vengono esposti reperti che testimoniano la storia passata di un popolo, di un territorio, o magari di un prodotto particolare ed in questo senso si potrebbe pensare che non disponiamo di un patrimonio talmente "pregiato" da meritare di essere esposto. Si potrebbe anche pensare che con le difficoltà economiche con cui ci confrontiamo ogni giorno un museo non risponda a bisogni primari e non costituisca quindi una priorità cui dedicare tante risorse ed attenzioni. Oltretutto non siamo nemmeno così attrattivi sul piano turistico da poter pensare che un museo possa diventare interessante per i visitatori del nostro paese, la maggior parte dei quali, per la verità, vengono a Cavriago per motivi di lavoro. Ma allora perché e per chi è importante che esista questa istituzione culturale a Cavriago? La risposta a queste domande credo che si possa trovare esplorando il forte legame che esiste tra memoria ed identità e tra comunità ed identità. Indipendentemente da dove ognuno di noi è nato e dalla provenienza della sua famiglia, per sentirsi veramente a casa nel luogo in cui si vive e poter radicare con forza il proprio progetto di vita su di un territorio, occorre sentirsi parte. Se per secoli l'identità si portava dentro, quasi geneticamente impressa nella mente e nel cuore, trasmessa attraverso dialetti, gesti, routine ancestrali, oggi l'identità si costruisce attraverso un processo collettivo che permette alle persone di riconoscersi in esperienze, aspirazioni, visioni e valori condivisi. Il "reperto" inteso come oggetto, testimone di un passato lontano, lascia il posto al patrimonio immateriale di una comunità che il museo può accogliere, proteggere, attualizzare, far conoscere e far crescere.

Storie, luoghi, voci, immagini, opere, itinerari, racconti, frammenti che si rivolgono direttamente al visitatore e che gli permettono di riconoscersi in alcune parti, in tutte le parti magari, le stesse nelle quali si sono riconosciuti e si riconosceranno altri visitatori e così, storia dopo storia, racconto dopo racconto, attraverso un processo collettivo e partecipato ecco che va a prendere forma una identità nuova. Una identità collettiva non più così strettamente legata al luogo in cui nasciamo ma figlia di

una scelta: il posto dove vivo non è più un posto tra un milione in cui potrei vivere, ma è il posto a cui mi sento di appartenere perché mi ci riconosco. Forse ora è più chiaro perché abbiamo bisogno di un MUseo Diffuso a Cavriago: perché nessuno possa pensare di essere qui per caso, perché nessuno pensi di poter vivere a Cavriago come in un paese dormitorio, perché nessuno possa sentirsi sradicato, disorientato o dimenticato. Un museo per ritrovarsi come parte di una comunità, un museo che chiama le persone a fare la propria parte, un museo pagina bianca su cui scrivere le parole attorno alle quali Cavriago può ritrovarsi.

Il nostro museo sarà un museo un po' speciale quindi: non avrà sale, teche, espositori ma sarà organizzato in itinerari: ci sarà un itinerario per ogni bene immateriale di valore collettivo che la storia di Cavriago ha saputo produrre e questo itinerario potrà essere percorso in tanti modi: attraverso immagini, opere, la visita a luoghi speciali, file audio, bibliografie, incontri con testimoni viventi solo per fare alcuni esempi. Il nostro museo avrà una porta di accesso al Multiplo all'interno della biblioteca ma sarà accessibile anche da diversi altri punti come le scuole, la Cremeria, il Municipio, il Cinema e altri spazi ancora.

Gli archeologi, gli storici, i collezionisti saranno i cittadini che vorranno partecipare alla raccolta dei contenuti che saranno accessibili percorrendo gli itinerari e i nostri esperti li guideranno durante la ricerca e selezione dei "materiali".

L'idea è quella di coinvolgere le persone non solo in quanto visitatori e fruitori, ma come soggetti chiamati a svolgere un ruolo più attivo nella costruzione delle politiche e delle azioni promosse dal Museo. Un processo innovativo che porta lo spettatore a sperimentarsi in un ruolo diverso, quello dello spettatore impegnato nella condivisione di memorie, esperienze e saperi.

Se volete saperne di più fate un giro al Multiplo: troverete uno spazio, l'ex edicola, che oggi accoglie il cantiere MUDICA. Troverete alcuni pannelli dimostrativi ed esempi concreti di come andremo a costruire il museo. Potrete dare sin da subito il vostro contributo lasciando i vostri appunti in cantiere o facendo una chiacchierata con i nostri operatori culturali.



La Sindaca di Cavriago
Francesca Bedogni

NATALE DIFFUSO

Cavriago a dicembre si è vestito a festa, grazie a un Natale diffuso, all'insegna dell'inclusione e della creatività, con tantissimi appuntamenti per grandi, piccini e famiglie: un fitto cartellone di eventi, promosso dal Comune, con la collaborazione delle associazioni del paese e di Pro Loco.

Il Natale a Cavriago si è acceso con il ricco calendario di iniziative realizzate anche quest'anno in modo diffuso e condiviso.

Un programma davvero ampio e adatto a tutte le età, che ha avuto inizio venerdì 8 dicembre con il "Mercatino di Natale" in piazza Zanti. Anche se il meteo non ci ha regalato una bella giornata di sole, dall'alba al tramonto il centro del paese si è riempito di bancarelle di artigianato artistico, di produttori eno-gastronomici e di tante associazioni di volontariato del paese.

Durante la mattina nei pressi del Sagrato il gazebo "Fai Shopping gioca e vinci nei Borghi di Matilde", il concorso che premia lo shopping in val d'Enza, ha regalato buoni da riscattare nei negozi di Cavriago.

Non sono mancati per le strade la musica e la simpatia degli Ottoni Matildici, che hanno suo-



nato anche per gli ospiti della Casa Protetta; Babbo Natale ha accolto grandi e piccini presso la Sede di AUSER in via della Repubblica.

Sempre nella sede AUSER è stata inaugurata alla mattina "Una finestra sul mondo", la mostra curata dal gruppo Fotografico Cuariagh.

Nel pomeriggio in piazza Zanti Croce Rossa di Cavriago ha inaugurato il nuovo pulmino per i trasporti sociali al servizio della cittadinanza.

La serata si è conclusa con l'accensione dell'albero in piazza Dossetti.

Anche il mercatino storico dell'antiquariato di domenica

17 dicembre ha ospitato Babbo Natale che ha regalato caramelle e due Zampognari che hanno suonato vecchie nenie natalizie. Venerdì 22 dicembre, nella chiesa di San Terenziano, i cori Città di Cavriago, Cavricanto e il Coro liturgico dell'Unità Pastorale San Giovanni Battista sono stati i protagonisti del tradizionale Concerto di Natale.

L'atmosfera natalizia non è mancata al Centro Commerciale Pianella dove alcune volontarie hanno organizzato letture e laboratori per i bambini e le bambine, catalizzando l'attenzione anche dei più grandi lunedì 11 e 18 dicembre.

Non sono mancate le iniziative

natalizie al Multiplo: laboratori digitali, letture e atelier creativi hanno intrattenuto e coinvolto bambine e bambini di tutte le età.

E dato che nessuno deve sentirsi solo, le asinelle Nina e Sarina, insieme a Babba Natale Rita con il suo elfo di fiducia, hanno fatto visita, il giorno di Santa Lucia, agli ospiti della Casa Protetta.

E così la magia del Natale, grazie alla generosità delle volontarie di Auser e alla cura del personale di ASP Sartori, è arrivata anche in via Aspromonte. Nessuno ha resistito alla voglia di accarezzare il morbido pelo delle asinelle che, cariche di doni, si sono avvicinate docilmente agli anziani.

È stato un Natale diffuso anche quest'anno, con momenti in piazza, ma anche presso il Centro Culturale Multiplo, alla Pianella e nelle sedi di alcune associazioni. Con i Borghi di Matilde, progetto promosso dall'Unione Val d'Enza, abbiamo rivolto un'attenzione particolare ai negozi del paese affinché il pensiero e la visione devono essere globali, noi crediamo e investiamo in un commercio locale che animi il paese e che



sia di supporto alla comunità. Letture, laboratori, tombole, mercatini, concerti, musica e cinema sono alcune delle parole chiave che hanno animato le giornate di festa, in cui ci siamo incontrati e ritrovati, senza dimenticare nessuno.

Ultimo appuntamento natalizio sarà sabato 6 gennaio a San Nicolò alle ore 17.00 con il presepe vivente.

Il Vice Sindaco
Matteo Franzoni





VF
VF centro grafico
SOLUZIONI GRAFICHE E DI COMUNICAZIONE

Cavriago (RE)
info@vfcentrografico.it
www.vfcentrografico.it

CENTRO REVISIONE VEICOLI

TAMBARO**Auto, Moto
e Autocarri fino a 35 Q.li****Via Giorgio De Chirico, 72****REGGIO EMILIA** ZONA EX MARABÙ**Tel. 0522 944186****professionalità
e cortesia
ci distinguono
da sempre!****www.revisionitambaro.it****BagnoArredo**

BAGNO • ACCESSORI • MOBILI

Via Boccioni 4 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522 946629 - Fax 0522 943603


LORENZANI LORENZO

SCAVI - DEMOLIZIONI

MOVIMENTO TERRA

LIVELLAMENTI

Via Neida, 8 - 42025 CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522 577444 - 335 6898425
f Lorenzani Lorenzo Demolition

**“OCCUPIAMOCI DAY”: UNA GIORNATA
PER IL LAVORO AL MULTIPLO**

Il pomeriggio del 30 novembre chi è passato dal Multiplo ha trovato sparsi per il piano terra alcuni stand di agenzie per il lavoro e persone in coda con delle mappe a cui attaccavano degli adesivi. Si trattava di **“Occupiamoci Day”**, una giornata dedicata all’inclusione e alla sostenibilità nel mondo del lavoro.

La giornata si è articolata in due eventi: il primo era **“Jobrienteering: una corsa del mercato del lavoro”**, un pomeriggio di orientamento rivolto a coloro che sono attivamente alla ricerca di occupazione. Quattro agenzie per il lavoro (Adecco, AreaJob, CSL La Cremeria, GiGroup) hanno gestito degli stand, distribuiti strategicamente nel Multiplo. I partecipanti hanno ricevuto una mappa all’ingresso per raggiungere le agenzie, ciascuna delle quali offriva supporto pratico su come redigere un curriculum, affrontare la ricerca lavoro, fare un bilancio delle competenze e prepararsi per un colloquio. Hanno partecipato all’iniziativa **30 persone**, dai 17 ai 55 anni. In tanti anche i ragazzi che stanno completando il percorso delle scuole superiori, e i giovani adulti: più del 40% dei partecipanti aveva meno di 30 anni. La maggior parte dei presenti abitava a Cavriago (60%), ma sono arrivati anche da Reggio e da altri Comuni della Val d’Enza. Il 77% era disoccupato, mentre il restante 23% aveva già un’occupazione che voleva cambiare o integrare con altre pro-



fessioni. Sovra-rappresentate le donne (67%) rispetto agli uomini, e gli italiani (73%) rispetto agli stranieri. La giornata, poi, si è conclusa con l’evento serale **“Cavriago non è Milano: per un’idea diversa di lavoro”** nella Sala Grande del Multiplo. Rivolto a imprese, cooperative sociali locali e istituzioni (hanno partecipato anche qui circa 30 persone), l’evento si è dimostrato essere una bella opportunità di riflessione sul tema della sostenibilità sociale all’interno delle aziende. Sono intervenuti la Sindaca **Francesca Bedogni**, **Antonina Sandrolini**, Assessora alla Comunità

Cavriago non è Milano - Claudia Tondelli

Solidale, **Claudio Galli**, Presidente AIDP Emilia-Romagna, **Azio Barani**, Esperto di finanza sociale, **Claudia Tondelli**, Referente regionale AIDP per l’inclusione, **Andrea Molza**, Presidente Approdo Sicuro, e **Marco Melegari**, Dirigente Agenzia del Lavoro Modena e Reggio Emilia.

L’iniziativa è promossa dalla **rete Occupiamoci**, composta da istituzioni, aziende, associazioni e cooperative sociali che hanno firmato un accordo di impegno nel realizzare progetti che rendano il mondo del lavoro più inclusivo, al fine di rendere Cavriago un territorio nel quale tutti possono avere una seconda opportunità. Partecipano alla rete: **Comune di Cavriago**, **l’Unione Val d’Enza**, **CSL La Cremeria**, **Adecco**, **AreaJob**, **GiGroup**, **Landi Renzo Spa**, **La Vigna Coop. Soc.**, **Rigenera Coop. Soc.**, **Associazione Mondattivo**. È possibile entrare a far parte della rete candidandosi alla manifestazione di interesse che è ancora aperta (per maggiori informazioni consultare il sito del Comune di Cavriago).



Occupiamoci day al Multiplo

Il senso dell’iniziativa è ben spiegato dalle parole della Sindaca

Lo Staff di Occupiamoci



2M&M
Lazzarini s.r.l.

☎ 346.1673571 - 346.2450123 📞

COSTRUZIONI E RESTAURI
RIPRISTINO CEMENTO
SCAVI
TINTEGGI
ISOLAMENTO A CAPPOTTO

 **Duemen**

mail: 2memimpresa@gmail.com
via Bassetta, 18 - 42025 Cavriago (RE)

RIELLO



SASSI MATTEO

**INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
TECNICA DIRETTA**
RISCALDAMENTO - SANITARIA
ENERGIE RINNOVABILI

Via T. Poletti, 47/D - 42025 CAVRIAGO (RE)

Tel. 0522 575186
Cell. 338.4819960 / 337.567650
SASSIASSISTENZARIELLO@GMAIL.COM

 **MONTANARI**
IMPRESA DI PULIZIE

PULIZIE CIVILI - INDUSTRIALI
ABITAZIONI PRIVATE - UFFICI
SGROSSATURE
TRATTAMENTO PAVIMENTI

**TRATTAMENTI
DI SANIFICAZIONE**

PER INFORMAZIONI
+39.348.5513738
info@montanarigroupservice.it

UN CONSIGLIO COMUNALE APERTO PER RIAFFERMARE I VALORI DELLA PACE E DELLA COESISTENZA PACIFICA TRA I POPOLI

Durante il Consiglio Comunale di mercoledì 29 novembre 2023 è stato approvato un Ordine del Giorno, presentato dal gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle e approvato con i voti favorevoli della maggioranza, in cui si chiede il cessate il fuoco a Gaza e l'avvio di un negoziato di pacificazione tra Palestina e Israele.

La situazione a Gaza, come è noto, è drammatica. Caratterizzata da episodi di violenza, sfollamenti forzati, restrizioni all'accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione, oltre a limitazioni nei movimenti, richiede un'immediata attenzione da parte della comunità internazionale, per porre fine a un conflitto che perdura da troppo tempo.

La soluzione, come molti sostengono, passa attraverso un accordo di pace duraturo che garantisca la coesistenza di due Stati, Palestina e Israele. Entrambe le nazioni devono poter coesistere in sicurezza e prosperità, rispettando i confini reciproci e garantendo i diritti umani fondamentali a entrambi i popoli.

La comunità internazionale deve assumersi la responsabilità di favorire un dialogo costruttivo tra le parti coinvolte, incoraggiando un impegno attivo verso la pace e sostenendo un processo negoziale equo e rispettoso.

Nel suo piccolo, anche Cavriago vuole fare la sua parte. Cavriago, paese in cui è cresciuto Don Giuseppe Dossetti, uomo di pace, che visse la Resistenza al nazi-fascismo e si adoperò per la diffusione dei valo-



ri della pace, della solidarietà, della fratellanza, del rispetto della dignità di tutti gli uomini. A Dossetti, del resto, è dedicato il premio voluto dal Comune di Cavriago e promosso dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia e dal Comune di Reggio Emilia, che da quasi 20 anni richiama l'attenzione di centinaia di studenti sul tema della pace e premia le associazioni impegnate nel diffondere una cultura di accoglienza, rispetto e fraternità tra i popoli.

Grazie ad un emendamento proposto dal gruppo di maggioranza Uniamo Cavriago, stiamo organizzando un Consiglio Comunale aperto dedicato ai temi della pace, della difesa dei diritti umani e della solidarietà internazionale.

Rappresentanti della società ci-

vile, attivisti, esperti e cittadini si riuniranno per condividere idee, esperienze e proposte concrete volte a favorire la pace. L'obiettivo è ascoltare e valorizzare la voce di coloro che si battono per un futuro di pace, stabilità e sicurezza. Il loro impegno quotidiano e le loro prospettive rappresentano un faro di speranza nel cammino verso una soluzione pacifica e sostenibile dei conflitti.

L'appuntamento è per sabato 20 gennaio 2024 alle ore 10:00 presso la Sala Civica "C. Arduini". Ci auguriamo di vedere la partecipazione di un gran numero di persone determinate a promuovere la pace a Gaza e in tutti i luoghi colpiti da conflitti.

Martina Zecchetti
Assessora alla Cultura



Green Edil S.r.l.
Tel. 0522/577339

COSTRUZIONI EDILI CIVILI
ED INDUSTRIALI

LAVORI PUBBLICI

INFRASTRUTTURE

RISTRUTTURAZIONI

info@greenedilsrl.it



info@societaasfalti.it

0522/577339

MOVIMENTO TERRA
URBANIZZAZIONI
RETI TECNOLOGICHE
LAVORI STRADALI
FORNITURA MATERIALI INERTI



AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

FERRARI ASSICURAZIONI

Agenzia Generale

ORARI APERTURA:

LUNEDÌ, MARTEDÌ E GIOVEDÌ 9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
MERCOLEDÌ 9.00 - 12.30 / pomeriggio chiuso al pubblico
VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO
SABATO 9.30 - 11.30

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE)
Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007 - Cell. 338 4288562
ag4005@axa-agenzie.it <https://agenzie.axa.it/bibbiano4005>

PIÙ DI CENTOMILA GRAZIE!

Sponsor, mecenati e sostenitori del crowdfunding hanno donato 100.000 Euro al Comune di Cavriago

La campagna di sostegno ai **LABORATORI DIGITALI AL MULTIPLIO** ha riscosso un grande successo, arrivando a raddoppiare l'obiettivo iniziale di 4.000 euro: in 50 giorni ci avete donato ben 8.470 €, grazie ai quali potremo programmare l'apertura dei laboratori digitali del 2024 e potremo acquistare nuove attrezzature per affrontare nuovi e stimolanti progetti. Definiremo a breve questi passaggi e procederemo anche a ricompensare i nostri sostenitori, che hanno riposto tanta fiducia in questo progetto. Stay tuned!

Che cosa si fa nei Laboratori Digitali del Multiplio? Le attività proposte sono varie, tutte stimolano le ragazze e i ragazzi al ragionamento logico. Si va dalla progettazione di oggetti 3D alla successiva stampa mediante due stampanti presenti nell'atelier, dalla programmazione con Scratch alla realizzazione di videogiochi che stimolano la fantasia e l'interattività. Ci sono poi momenti di confronto con i ragazzi sull'attendibilità delle fonti di notizie su internet, e momenti di stimolo della creatività con laboratori di video editing e stop motion. E in progetto anche nuovi laboratori sulla robotica, fino ad arrivare alla sperimentazione della realtà virtuale.

Grazie a

Reggiani Stefania, Tomas Belloni, Marte Zambelli, Giovanni Iori e Marzia Davoli, Teresa Villani, Genitori Nido e Scuole dell'infanzia "Le Betulle" e "I Tigli", A di Aguzzoli arredamenti, Riccardo Rinaldi, Aldo Artoni, Centro Medico Diagnostico EXPLORA



Srl, Luciana Benaglia, Martina Zecchetti, Nicola Marinaccio, Camilla Rossi, Ludovica Rossi, Angela Cavazzini, Lefemine Davide, Sandro Losardo, Alessandro Cremona, Loretta Erasmì, Pro-LoCo Quarieg, Maura Bardi, Matteo Lusetti, Filippo Balduino, O.M.G. srl, Laura Furlotti, Giacomo Zanettini, Sabrina Boiardi, Jonathan Cioccia, Zoe Aldini, Simone Poggi, Nicolò Fantini, Patrizia Incerti Ferrari, Francesca Poli, Sara Scalabrini, Cristiana Bronzoni, Primo Francescotti e Stefania Sacchini, Marco Zerbarelli, Marta Marffy, Jenny Porracchio, Rebecca Bo, Samuele Pischredda, Alfonso Noviello, Chiara Mazzali, Fabio Bulgarelli, Antonio Taormina, Niccolò Fatovich, Valentina Garrapa, Sara Olmi, Vera Di Stefano, Erika Giberti, Erika Giberti, Valentina, Giuliana Baraldi, Mariarosa Ambrosino, Dario De Lucia, Paola Salsi, Diego Sala, Partito Democratico Cavriago, Leonardo Spaggiari, Gabriele Urban, Susanna Scalabrini, Luca Brami, Stefano Rossi, Federica Baroni, Andrea Germini, Paola D'Agostino, Viviana Bonini, Nadia Capriello, Monica Grilli.



ART BONUS: 75.000 EURO DONATI PER LA CULTURA A CAVRIAGO NEL 2023

75.000 Euro è l'importo che le aziende e i cittadini hanno donato al Multiplo attraverso Art Bonus, l'agevolazione fiscale più vantaggiosa varata dallo Stato italiano per il sostegno alla cultura.

La donazione infatti consente un credito d'imposta del 65% riconosciuto in uguale misura a tutti i soggetti - indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica - che versano le loro imposte all'erario italiano: persone fisiche (dipendenti, pensionati, lavoratori autonomi), titolari di reddito d'impresa (imprenditori individuali e società), enti non commerciali (es: fondazioni bancarie, associazioni).

Con il contributo Art Bonus Multiplo migliorerà i servizi, aumenterà l'offerta di corsi, laboratori e iniziative per tutte le fasce d'età, metterà a disposizione gratuitamente le tecnologie più innovative e acquisterà più novità editoriali.

Potremo promuovere la cultura in tutte le sue declinazioni. Letteratura, teatro, danza, musica e arte saranno protagoniste attraverso rappresentazioni dal vivo, incontri formativi e divulgativi organizzati da Multiplo nella propria sede e in collaborazione con associazioni, cittadini, enti e realtà di produzione culturale ed artistica del territorio. Potremo inoltre continuare ad investire su due progetti molto importanti il **cantiere MuDiCa**, progettato per realizzare il Museo Diffuso di Cavriago, uno spazio contemporaneo e dinamico nato per preservare e raccontare la memoria della comunità, il suo presente e il futuro; l'**Artoteca**, il progetto di promozione dell'arte contemporanea



che dà la possibilità di prendere in prestito gratuitamente opere di grafica d'autore, fotografia, tavole originali di fumetti e illustrazioni.

Grazie a

S.B. di Bonaretti
Landi Renzo
Osteria della Capra
Diffusione Tessile

Bombardi Rettifiche
Conad Le Ghiande
O.M.G. srl
DCA Enterprise s.r.l.
Ottica Arduini di Arduini Vanessa
Arti Grafiche Reggiane e Lai s.p.a.
Mazzoni
Nilla Meglioli
Scatolificio Me-Cart

Le Aziende Sponsor

31.500 Euro è invece il totale delle sponsorizzazioni ricevute dal Comune di Cavriago a sostegno di iniziative specifiche come la Fiera del Bue Gasso, Orticelli Ribelli e Festival, oltre che delle attività del centro Cultura Multiplo. Da anni ormai l'amministrazione comunale mette a disposizione delle aziende del paese un catalogo nel quale sono descritti i progetti che hanno bisogno del sostegno di risorse straordinarie come le sponsorizzazioni. Quest'anno si sono create nuove alleanze e se ne sono consolidate altre.

Grazie a

SCAT e Consorzio Parmigiano Reggiano che hanno sponsorizzato la Fiera del Bue Grasso.
ARBIZZI soc. coop., COOP ALLEANZA e IREN sono stati gli sponsor di Orticelli Ribelli.
ANDRIA srl e FEMM hanno infine sostenuto l'organizzazione di Festival.
Realco ECU ha sponsorizzato Artoteca. Nello specifico verranno realizzati i laboratori di didattica dell'arte rivolti alle scuole elementari inseriti all'interno del "Patto Educativo di Comunità". Inoltre, grazie al suo contributo, potrà essere aumentato il patrimonio della collezione di Artoteca a favore della cittadinanza.
F.lli Menabò ha sponsorizzato Cantiere MuDiCa; nello specifico verrà realizzato un video promozionale partecipato del territorio con professionisti del settore che andrà ad arricchire il patrimonio documentale del futuro Museo Diffuso di Cavriago.

IL CIMITERO NAPOLEONICO DI CAVRIAGO SI DISTINGUE COME UNO DEI GIOIELLI STORICI E ARTISTICI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il cimitero napoleonico di Cavriago si distingue come uno dei gioielli storici e artistici dell'Emilia-Romagna.

Già inserito nella rete dei Cimiteri Significativi Europei e tappa della European Cemeteries Route, il Cimitero Napoleonico di Cavriago è stato di recente riconosciuto anche dalla Regione Emilia-Romagna.

Inserito tra i 22 cimiteri storici e monumentali di rilevanza artistica, rappresenta un patrimonio culturale di inestimabile valore per la comunità cavriaghese. Grazie ad un bando della Regione Emilia-Romagna, ha inoltre ottenuto un contributo per attività di promozione culturale, confermando il suo ruolo significativo nella conservazione e nella divulgazione della storia locale.

La sua presenza tra i cimiteri storici riconosciuti è certamente un motivo di orgoglio per i residenti di Cavriago e un invito a scoprire

e apprezzare la sua bellezza e la sua importanza storica.

Un ringraziamento particolare va agli operatori del Multiplo e del Comune di Cavriago che hanno lavorato a questa candidatura e all'Associazione Culturale Carmen Zanti che, grazie ad una convenzione con il Comune che ne è proprietario, promuove iniziative ed eventi e ci aiuta nella promozione e valorizzazione di questo piccolo gioiello cavriaghese.

Ringraziamo inoltre il Consigliere Regionale **Federico Amico**, nostro concittadino e relatore della legge sul Riconoscimento e la valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici della Regione Emilia-Romagna, e l'assessore regionale alla cultura **Mauro Fe-**



licori, che di recente ha visitato il nostro cimitero riconoscendone il valore e la bellezza.

Il Cimitero Napoleonico di Cavriago rappresenta inoltre il primo percorso tematico sviluppato nell'ambito di MuDiCa, il Museo Diffuso di Cavriago.

Per conoscere di più sulla storia del cimitero, puoi pertanto visitare la pagina dedicata sul sito di MuDiCa <https://mudica.sicapweb.net/percorsi/cimitero-napoleonico> o visitare l'area dedicata all'interno del Multiplo.

Martina Zecchetti
Assessora alla Cultura,
Promozione del territorio e
Politiche Europee
Comune di Cavriago



SOS DIGITALE: IL PONTE VERSO UN MONDO DIGITALE ACCESSIBILE A TUTTI

Molti di voi avranno incontrato Davide al Multiplo in questi mesi.

Il 12 dicembre ha concluso infatti il suo anno di Servizio Civile Digitale nel nostro centro cultura.

Il "Servizio Civile Digitale" è promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed ha l'obiettivo di fornire attività di facilitazione ed educazione digitale ai cittadini che manifestano in questo campo alcune difficoltà. Davide ci ha aiutato ad accrescere l'inclusione digitale dei nostri servizi e a migliorare le competenze dei cittadini, dei volontari e anche di noi operatori culturali.

"L'esperienza al Multiplo è stata sicuramente positiva" ci ha raccontato Davide "sia dal punto di vista dei risultati che mi sento di avere raggiunto che dal punto di vista della mia crescita professionale e umana. Mi sono gradualmente inserito nelle dinamiche quotidiane di un servizio articolato come quello di Multiplo, diventando nel tempo un punto di riferimento per la risoluzione di problematiche di vario genere, collegate tutte da un unico filo: un filo digitale."

Il progetto di cui Davide è stato protagonista ha preso il nome di "SOS Digitale", ed è stato disponibile per gli utenti nella maggior parte degli orari di apertura al pubblico.

Gli appuntamenti a cui Davide ha dato risposta sono stati ben 238, praticamente uno al giorno, per un totale di 150 utenti; l'età media si aggira intorno ai 50 anni, segno che il divario digitale non è solo una questione che riguarda gli anziani.

Tra questi utenti si è distinto un gruppo di 25 utenti affeziona-



ti, che si è presentato più volte, alcuni anche con cadenza mensile, per avere da Davide anche solo la conferma che stavano svolgendo correttamente le operazioni che avevano visto insieme nell'appuntamento precedente.

Questo è segno che la relazione continua ad essere ossigeno per ciascuno di noi, indipendentemente dall'elevato livello di digitalizzazione dei servizi comunque auspicato e agito.

La maggioranza degli utenti è residente a Cavriago, ma alcuni provengono anche da comuni limitrofi.

Gli utenti solitamente arrivano

a conoscenza del servizio tramite calendario del Multiplo o tramite passaparola. Multiplo si conferma un punto di riferimento sovra comunale.

Gli appuntamenti hanno avuto una durata in media dai 45 ai 60 minuti, e hanno riguardato diverse tematiche: dall'utilizzo e gestione di vari dispositivi elettronici quali smartphone, computer e tablet (con indicazioni su pulizia, ottimizzazione e risoluzione di problemi tecnici) all'accesso ai servizi pubblici online (accessi tramite SPID, fascicolo sanitario, Agenzia delle Entrate, MyINPS), dall'utilizzo di applicazioni e servizi specifi-

ci (Facebook, Whatsapp, Gmail, Google Suite, Opac del sistema bibliotecario reggiano, Emilib) al recupero di password di vari account, dal trasferimento di file (da e verso smartphone e chiavette USB) alla compilazione di documenti e curriculum. Un panorama di casistiche veramente vario, al quale si sono aggiunti i laboratori digitali organizzati settimanalmente in Atelier2 dagli operatori della coop. Accento, ai quali Davide ha dato il suo contributo con un supporto quotidiano nella gestione dei ragazzi e delle attrezzature digitali: il nostro atelier è infatti attrezzato con stampanti 3D, tablet e robot per la programmazione, computer portatili, apparecchiature per foto, video, stop motion e green screen.

Il percorso svolto da Davide è

stato un crescendo di esperienze e di emozioni: l'essere stato a stretto contatto con un'utenza diversificata per età, esigenze, conoscenze e approcci al digitale ha inevitabilmente innescato un processo di maturazione personale e professionale. Grazie al lavoro di Davide è emerso che buona parte delle difficoltà incontrate dai cittadini nei confronti delle nuove tecnologie e dei servizi digitali derivasse da un senso diffuso di inadeguatezza da parte di persone non abituate agli strumenti tecnologici e al loro linguaggio.

"Ho compreso che dovevo modificare il mio approccio ed entrare in empatia con le persone che mi chiedevano una mano." Conclude Davide.

E noi non possiamo che essere contenti di questo anno passa-

to con lui e con i feedback che ci ha lasciato e che ci aiutano a migliorare il nostro approccio sia nei confronti delle nuove tecnologie che nel costruire servizi digitali e nel comunicarli in maniera corretta e comprensibile a tutti.

Sta per iniziare l'esperienza di Servizio Civile Digitale Eleonora, a cui diamo il benvenuto e che ringraziamo fin da ora per il supporto che ci darà.

Siamo convinti che le energie per ridurre il gap digitale possano essere ottimizzate continuando con l'organizzazione di appuntamenti personalizzati e con la realizzazione di workshop, in cui la parola d'ordine continui ad essere relazione e ascolto.

Staff di Multiplo Centro Cultura






L'Associazione ha bisogno di nuove forze: cerchiamo autisti volontari (non necessariamente autisti di emergenza), semplicemente persone che siano disposte, in tutta sicurezza, ad effettuare questo servizio utile alla cittadinanza. Per ogni informazione e modalità di svolgimento del servizio contattare la Croce Arancione al seguente indirizzo e-mail: presidente@crocearancione.re.it

**CODICE FISCALE PER IL 5X1000:
00693350357**

 **non soli, ma solidali** 

Sede di Cavriago:
Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - Tel./Fax 0522.372391

Sede di Montecchio:
Via della Croce Arancione, 2 - Tel. 0522.861226 - Fax 0522.865270

web: www.crocearancione.re.it
e-mail: crocearancione@crocearancione.re.it

ecuo 
CONVENIENZA QUOTIDIANA

**QUALITÀ
CONVENIENZA
TERRITORIO**

A CAVRIAGO
IN VIA DELLA REPUBBLICA, 45

ORARI
LUNEDÌ - SABATO 8.00 - 20.00
DOMENICA 9.00 - 13.00

NUOVO INTERVENTO





VIVERE IN CENTRO A CAVRIAGO
VIA XX SETTEMBRE
Ville Abbinare di Grandi Dimensioni

 **CONSUMO ENERGETICO QUASI 0**

SCANSIONA IL QR E GUARDA IL VIRTUAL TOUR 

BONUS ACQUISTO IMMOBILI RISTRUTTURATI CON CREDITO D'IMPOSTA FINO A 48.000 Euro

 **Tel. 0522 646244 - info@sanroccocase.it - www.sanroccocase.it**
Seguici su: 

ALL INCLUSIVE SPORT, IL PROGETTO PER LO SPORT CON TUTTI E PER TUTTI

CSV Emilia
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
Piacenza • Parma • Reggio

all inclusive sport
ALLENIAMO ALL'INCLUSIONE

All Inclusive Sport è un progetto di rete, coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato CSV Emilia, che coinvolge oltre 100 associazioni sportive della provincia di Reggio Emilia, fra cui anche quelle cavriaghesi, dal 2016 ad oggi.

All Inclusive Sport permette alle associazioni sportive di accogliere fra i propri tesserati anche i bambini e i ragazzi con disabilità, senza costi aggiuntivi né per la squadra né per la famiglia, grazie al sostegno del Comune di Cavriago e di altri Comuni della Val d'Enza, di aziende come Me-Cart srl, di privati cittadini e realtà locali.

Al bambino o ragazzo con disabilità inserito nel progetto, All Inclusive Sport fornisce un orientamento alla disciplina da parte di personale specializzato, supporto nella scelta della squadra accogliente e la presenza di tutor appositamente formati, che aiutano in allenamento gli atleti con disabilità e i loro compagni a fianco degli allenatori, ove e quando necessario.

La stretta e continuativa collaborazione fra alcune associazioni sportive di Cavriago, i tutor e i coordinatori di All Inclusive Sport, ha permesso a diverse realtà locali di diventare negli anni maggiormente inclusive, di acquisire competenze dirette nella gestione degli atleti con disabilità e di proseguire in autonomia diversi percorsi sportivi con atleti disabili che oggi non hanno più bisogno di tutor in affiancamento, perché perfettamente inseriti nel contesto dei coetanei, grazie al supporto degli allenatori e dei dirigenti sportivi.



Una squadra inclusiva del territorio, che accoglie anche atleti con disabilità (Celtic Cavriago)

All Inclusive Sport segue oggi i percorsi sportivi inclusivi di circa 200 atleti con disabilità nella provincia di Reggio Emilia, di cui oltre 30 in Val d'Enza e lavora per ridurre la lista d'attesa dei giovani atleti con disabilità desiderosi di praticare sport il

pomeriggio come (e con) i coetanei senza disabilità.

Federica Severini,
Responsabile dei Progetti Sociali di CSV Emilia - Centro Servizi per il Volontariato di Reggio Emilia, Parma e Piacenza



manutenzione
parchi e giardini

s.n.c. di francesco giaroni e ugoletti elda

potature aeree

Via Rigattieri, 10 - Cavriago (RE)

tel: 0522 374122 - cell: 335 5715625

fax: 0522 375451



NEL BLU DIPINTO DI BLU!

"Il fiore che sboccia nelle avversità è il più raro e il più bello di tutti"
(Mulan, Disney)

Cosa fa il Progetto Ottavo Giorno al venerdì pomeriggio? Tutti in piscina!

Oggi vogliamo parlarvi di un'attività a cui teniamo particolarmente per il suo significato: il corso di nuoto che i ragazzi, da diversi anni, seguono presso la piscina Calypso di Bibbiano. Il nuoto è un'attività che favorisce l'intero sviluppo muscolare e consente di migliorare la respirazione, di potenziare la coordinazione e le funzioni cardio-circolatorie. In ac-

frequentano è tenuto da insegnanti qualificati e preparati, da qualche anno la nostra figura di riferimento è Alice Lusetti. Le attività proposte spaziano da esercizi di coordinazione, distensione e allungamento, tecniche natatorie e di galleggiamento, giochi di interazione, cooperativi e di aiuto reciproco, tecniche di immersione e di gestione della respirazione. Tutti questi esercizi hanno un significato cognitivo, comportamentale, emotivo e motivazionale molto

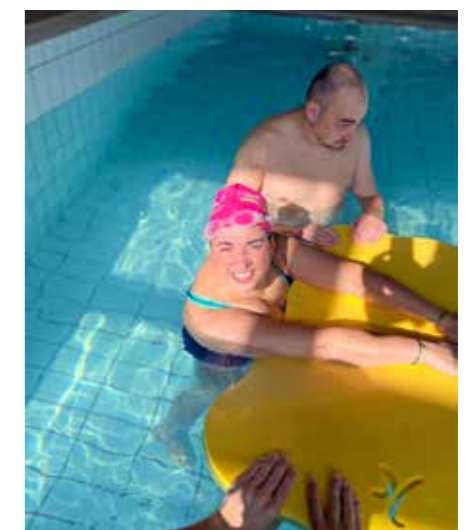


qua è possibile percepire e diventare più consapevoli della propria fisicità nella sua interezza, di muoversi in maniera più fluida e armoniosa, di rendere e mantenere più elastica e distesa la maggior parte del corpo. Oltre a tutti i benefici riscontrabili a livello fisico, il nuoto è molto importante perché, come in generale lo sport, favorisce l'apprendimento, rinforza la sensazione di autonomia e migliora l'autostima.

Il nuoto propone infinite possibilità per azzerrare le diversità; l'acqua è l'elemento naturale in grado di semplificare e alleggerire l'attività motoria, di allenare la maggior parte dei muscoli e di riabilitare funzioni compromesse. Le proprietà rilassanti dell'acqua e le condizioni in cui l'attività motoria viene proposta consentono di favorire la distensione muscolare e di allentare le tensioni psichiche. L'acqua è una ricchezza naturale che abbatte naturalmente le barriere e consente di fare un'esperienza globale coinvolgendo la sfera psicologica, motoria, sensoriale, cognitiva e sociale. Il corso di nuoto che i ragazzi

importante, consentono di superare i propri limiti fisici e psicologici, di mettersi alla prova nel relazionarsi e sviluppano la capacità di fidarsi degli altri e di sentirsi utili per gli altri. A volte, anche gli educatori entrano in acqua per facilitare alcune dinamiche ludiche o per consentire di apprendere alcune tecniche di nuoto e di galleggiamento in un contesto più sicuro dove è possibile l'"aggrappamento istintivo".

Alice è un punto di riferimento fondamentale per i ragazzi e la ringraziamo di cuore per la passione, la fantasia e la professionalità che dimostra in quello che fa; quante lacrime abbiamo asciugato seguite da sorrisi del "ce l'ho fatta", quanti "guardami", quanta acqua bevuta, quanti "non riesco", quanti "batti cinque" di soddisfazione, quanti "ho paura", quante risate, balli e canti. Nel poco tempo che trascorriamo in vasca ci carichiamo di positività e di significatività relazionale che ci appaga moltissimo. Ad Alice, che si appresta ad intraprendere l'avventura di mamma, auguriamo ogni bene, certi



che sarà fantastica! Vogliamo ringraziare anche la Calypso, a partire da Anna, Stefano, Lucia e Silvia e tutti coloro che ci accolgono sempre col sorriso, come se ogni volta cominciasse una bellissima festa.



PAESE NOSTRO

CARAPEZZI

Batterie, Bombole Gpl e Gas Industriali



CONSEGNA A DOMICILIO!!

CARAPEZZI s.r.l.

Via Novella, 2

42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE)

Tel. 0522 941616 - Cell. 335 7804838

www.carapezzi.it info@carapezzi.it

I NOSTRI ORARI

Lunedì - Venerdì

8.30 - 12.30 | 14.30 - 18.30

Sabato 9.00 - 12.30

Seguici su:



Parmigiano Reggiano Vacche Rosse
Azienda Agricola Grana d'Oro



GRANA D'ORO VACCHE ROSSE

Via Neida n° 10 - Cavriago - REGGIO EMILIA

tel. 0522 370782

www.granadoro.it - info@granadoro.it

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Alla fine del mese di dicembre 2023 abbiamo approvato quello che sarà l'ultimo bilancio di previsione di questa consiliatura nell'ormai consueto disinteresse delle minoranze che non si sono nemmeno presentate alla seduta della Commissione 1 convocata per esaminare la proposta il giorno 19 dicembre. Lo abbiamo approvato, pur con tutte le difficoltà del caso, entro il termine del 31 dicembre come abbiamo sempre cercato di fare nel corso di questi cinque anni e come è giusto fare quando ci si avvia al termine della consiliatura per consentire a chi subentrerà di poterlo fare con piena operatività. È un bilancio di previsione che non prevede modifiche nel sistema tariffario dei servizi pubblici come avvenuto per i principali servizi comunali negli ultimi 5 anni ed in particolare come avvenuto per servizi educativi per l'infanzia e per la casa protetta. Dall'anno scolastico 2023\2024 tutte le sezioni part time di nido e scuola dell'infanzia sono state portate a tempo pieno per andare incontro alle esigenze sempre più complesse delle famiglie. Un altro elemento di particolare rilevanza è la reinternalizzazione del servizio mensa della scuola primaria a partire da settembre 2024. Riportiamo in capo alla cucina centralizzata pertanto la fornitura di tutti i pasti che eroghiamo al nido, alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria oltre che ai servizi per anziani CRA, centro diurno e domiciliare. Chiudere un bilancio di previsione negli ultimi anni è stato sempre più complicato perché ai maggiori costi consolidati derivanti da emergenza Covid ed incremento dell'inflazione non si è potuto far fronte se non praticando tagli significativi alla spesa corrente. Questi tagli hanno gravato in particolare sul personale del Comune e dell'Azienda Speciale di Cavriago che hanno saputo reggere l'urto di questi tagli, molto spesso compensando la carenza di risorse con azioni riorganizzative del lavoro che hanno permesso di ridurre al minimo gli impatti della situazione sugli utenti e sui cittadini. Crediamo pertanto che a queste donne e questi uomini vada riconosciuto lo sforzo compiuto ma anche e soprattutto la professionalità, l'impegno, la dedizione, la passione e la costanza con cui fanno il loro lavoro. Purtroppo nel comune sentire spesso l'idea del dipendente pubblico è accostata all'idea di fannullone ma dobbiamo riconoscere che la qualità dei servizi erogati a Cavriago è molto alta anche e soprattutto grazie al loro impegno quotidiano. Soffre anche il comparto degli investimenti ed in particolare quella serie di "piccole" ma importantissime manutenzioni che rendono il paese più ordinato e decoroso. Questo tipo di interventi come gli asfalti, la sostituzione dell'arredo urbano, per fare qualche esempio non sono ad oggi coperti da alcun trasferimento

e pertanto subiscono la contrazione delle risorse cui abbiamo assistito nel corso degli ultimi anni. Al contrario proseguono gli investimenti finanziati con fondi pubblici, PNRR o mutuo: dopo la conclusione dei lavori di riqualificazione ed ampliamento della scuola Rodari e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici finanziata dal PNRR per circa 600.000 euro, continuano i lavori di ampliamento e riqualificazione della Casa Protetta e della cucina centralizzata ed a breve sarà cantierata la restante parte della Cremeria, oggetto di un grosso intervento di rigenerazione urbana finanziato in parte dalla Regione Emilia-Romagna oltre che il consolidamento sismico dell'ala ovest del Municipio nuovo. Sempre con fondi PNRR sarà disposta la ristrutturazione e l'adeguamento di 3 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da destinare ad accogliere famiglie con anziani gravemente disabili. Nel piano triennale delle opere pubbliche approvato insieme al bilancio è inoltre previsto l'ampliamento del cimitero, la realizzazione della quarta palestra e la riqualificazione del municipio vecchio. Sul bilancio dell'Unione, Ente formato da 8 Comuni, tra cui Cavriago, che gestisce alcuni servizi in forma associata, tra cui la Polizia Locale, si registra un aumento di spesa dovuto al potenziamento del corpo di Polizia Locale della Val d'Enza con l'assunzione di 4 nuovi operatori tra agenti ed ispettori. Nel complesso possiamo dire che il bilancio del Comune di Cavriago conferma lo sforzo di investimento sui servizi pubblici che da decenni ci contraddistinguono, un investimento che difende ed anzi amplia la gestione diretta, che trova nella qualificazione del proprio personale l'elemento determinante per produrre qualità ma anche ricerca e innovazione. Un investimento di cui siamo fortemente convinti perché riteniamo che i servizi pubblici alla persona, servizi educativi, culturali, sociali, amministrativi, sportivi, formativi, costituiscano lo strumento principale e fondamentale di costruzione di equità sociale, opportunità ed accesso ai diritti costituzionalmente garantiti. Non ci nascondiamo che oggi questa impostazione e profondamente messa in discussione e che, senza un sostegno convinto dello Stato e della Regione, non potrà più essere sostenibile già nel medio termine, ma finché ci sarà data l'opportunità di amministrare questo Comune continueremo a fare quanto nelle nostre possibilità perché questo straordinario sistema di servizi continui a trasformarsi, innovarsi e crescere accompagnando tutte le persone nel corso della loro vita.

**Gruppo Consiliare
Uniamo Cavriago**

LETTERA DI UN'ISCRITTA

Mi è capitato per caso, visto che la 'Pravda' non la leggo quasi mai, di soffermarmi sull'articolo di Paese Nostro, dove la maggioranza che governa il paese, Uniamo Cavriago, ha voluto dedicare al Movimento 5 stelle. (come non ci fossero cose più importanti da comunicare). Subito ho immaginato che fosse tempo perso rispondere ad un articolo così pieno di livore ed insinuazioni. Poi ci ho ripensato, non si può stare sempre zitti ed incassare. Da iscritta 5 stelle, al contrario di quanto afferma la maggioranza, volevo esprimere la mia gratitudine alla candidata sindaco Natascia Cersosimo, che per otto anni ha fatto, in Consiglio Comunale, una opposizione dura e proficua, nonostante i pesanti attacchi personali ricevuti, come è capitato a molti esponenti dell'opposizione, prima dall'amministrazione Burani e poi dall'amministrazione Bedogni. Ha presentato in consiglio più di 30 mozioni e OdG, alcuni votati anche dalla maggioranza ma mai applicati dalla stessa. È stata presente al 90% dei consigli, sia comunali che in quelli dell'Unione. Si è spesa sempre in difesa dei più deboli, a partire dal caso 'Angeli e Demoni' e battendosi contro storture legislative come la privatizzazione dell'ASP. Mi pare immeritato che ora riceva attacchi così rancorosi, dopo aver dedicato gratuitamente tempo e passione nella politica locale. Natascia è una infermiera e durante e dopo la pandemia, ha vissuto esperienze che l'hanno provata e costretta a darsi delle priorità nella vita quotidiana e lei ha scelto di dedicarsi alla propria famiglia. A lei è subentrato in Consiglio Comunale Giuseppe Pagoto, attivista del Movimento dalla fondazione. Se io, orfana politica della sinistra, mi sono avvicinata ai 5 Stelle prima delle elezioni amministrative del 2019 e iscritta nel 2021, grazie alla svolta portata dal Presidente Conte (pur non condividendo la fiducia concessa governo Draghi) per molti attivisti della prima ora, come Giuseppe, questo cambiamento è stato vissuto come uno snaturamento del movimento stesso, dal quale decido di uscire e, in totale coerenza, rassegna le dimissioni da consigliere. Come lui, scelgono l'allontanamento dai 5 stelle molti dei componenti presenti nella lista elettorale.

Perché essere portavoce di un movimento politico vuole dire dividerne valori ed ideali, non seguire pedissequamente ordini di partito, come altri sono abituati a fare. Arriviamo al 2022, e la attuale consigliera in carica Maria Riposa Marsigliante, accetta il ruolo di portavoce in consiglio comunale ma poi, un problema serio e delicato di salute all'interno della famiglia, non le permette di presenziare alle sedute in maniera assidua. Sara Martinico, consigliera e capogruppo, compie una scelta di vita che la porta a trasferirsi a 300 km da casa, lontana dagli affetti e dagli impegni politici che si era assunta. Ognuno di noi ha il diritto di decidere della propria vita, senza che nessuno si permetta di giudicare. Invece la maggioranza che governa Cavriago lo fa, senza alcun rispetto per queste donne e le loro sofferenze personali, solo per il cattivo gusto di affondarle in nome di una bramosia politica ingiustificabile. Nonostante tutto questo, i 5 stelle sono ancora qua, cercando di onorare gli impegni presi, facendo politica fra i cittadini. Siamo nelle manifestazioni per la pace e contro tutte le guerre, nelle raccolte fondi, nei banchetti di raccolta firme, nelle battaglie ambientali, con le mani sempre tese verso il prossimo. I 5 stelle di Cavriago hanno imparato la lezione, candidarsi in una lista specifica ti vincola alla politica nazionale e spesso, troppo spesso, non se ne condividono le scelte. Una lista civica diventa la strada migliore per unire passioni politiche, diversi pensieri e l'attivismo dei cittadini. Due ultimi pensieri in merito all'articolo livoroso di Uniamo Cavriago: Scrivete che, 'quando manca la minoranza o una parte importante di essa, si impoverisce il dibattito e si allontanano i cittadini dall'interesse della res pubblica...' E secondo voi, articoli come questi, scritti solo per 'sbattere il mostro in prima pagina' aiuta? Complimenti per il NON rispetto che avete dimostrato nei confronti delle donne impegnate nella politica locale, avete scelto proprio il momento giusto. In una Italia patriarcale dovrete fare la differenza e invece di rispettarle, conoscendo le motivazioni delle loro difficoltà, le deridete pubblicamente per le loro fragilità. Un po' di vergogna, no, eh?

**Catia Manfredi, iscritta 5 stelle
Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle**

PERCHÉ CON ISRAELE, CON L'UCRAINA E CON LE DONNE

Il mondo sta vivendo un momento di disvelamento delle condizioni conseguenti alla Quadrivoluzione, che segneranno il prossimo futuro stabile dell'Uomo sulla Terra.

La *Globalizzazione* ha portato elementi comuni mai esistenti: l'economia è ormai un campo comune a tutta la specie umana. La moltiplicazione dell'Umanità, aspetto eclatante dell'*Antropocene*, ove le migrazioni stanno velocemente riconfigurando il genoma diffuso dandogli sempre più omogeneità. L'*ipermediatizzazione* sta portando la diffusione di strutture desideranti comuni a tutti i componenti dell'umanità.

Parallelamente ai 3 punti sopra, la Quadrivoluzione mostra la sua quarta gamba, forse la più importante antropologicamente, che ho chiamato *Ginecoforia*, cui ho dato il significato di "emersione della donna in tutte le società umane" basata in estrema sintesi sulla capacità riproduttiva artificiale omologa tra due donne.

A occhio questa prospettiva piace a pochi, ma chi invece l'abbraccia non vive alcun genere di patema: dalla sua ci sono grandi evidenze positive e pochi aspetti davvero intollerabili. Uno però in particolare: il passaggio da specie dioica a specie monoica comporta un sacrificio di patrimonio genetico, la esclusione dal genoma del cromosoma Y. Tale esclusione può essere a tutti gli effetti perequata biologicamente a un genocidio, e anche di enormi proporzioni. Certo, è diverso cercare di eliminare un genotipo in persone viventi (ad esempio la pelle nera nel razzismo, ad esempio, del Ku Klux Klan, la origine ebraica nella Shoah o la etnia Tutsi nel Kwibuka) e invece farlo in termini propedeutici, evitandone la nascita, ma dal punto di vista del crimine contro l'umanità le due cose assomigliano non poco. Sappiamo peraltro dai dati dei ministeri degli Interni dei paesi OCSE, che oltre il 60% dei reati e delle implicite violenze nell'Umanità derivano proprio dalla composizione ad attrito tra uomo e donna: eliminare la causa logica di quest'attrito (la differenza sessuale), mantenendo tale e quale la capacità filogenetica della vita della specie umana, sembra una ottima opportunità sul piano ecologico.

Non c'è dubbio che l'Occidente sia molto avanti su questa via della parità uomo-donna e che, viceversa, l'Islam sia tenacemente assestato su posizioni conservatrici del patriarcato e di negazione di un ruolo discrezionale equivalente delle donne nella società, nella politica e nelle famiglie. L'Occidente giudaico-cristiano non ha mai ecceduto giudiziariamente nella sottomissione della donna all'uomo. È sempre esistito un patriarcato (era la forma più efficiente ed efficace per l'adattamento della specie umana all'ambiente esterno) ma oggi non lo è più. Il sistema patriarcale e maschile di gestione fondamentale dell'umanità lascia il passo agli Stati moderni, che spostano su organizzazioni e forze specializzate pubbliche l'esigenza di protezione certamente di piccoli e anziani, ma anche di fasi della vita femminile in cui le donne trovavano nel maschio la protezione opportuna,

come durante le gravidanze e in certe fasi specifiche ricorrenti della loro vita biologica.

La Modernità non avviene soltanto con rose e fiori, questo è chiaro, ma è pur sempre tale, e la resistenza dei poteri superati e anacronistici è altrettanto normale anche se da combattere... Donna come risorsa controllata dall'uomo per legge, per cultura o per legge-e-cultura. Insostenibile, nel Terzo millennio. Due miliardi di donne occidentali non accetteranno mai più condizioni servili come queste, che oltretutto non hanno mai subito allo stesso livello parossistico dell'Islam. Soprattutto oggi che possono creare un modello alternativo di specie e, con un po' d'ingegno e d'ingegneria, tenere fuori i maschi dalla propria vita con benefici probabili ed estesi, anche a livello olistico, rispetto all'umano che conosciamo...

Siamo nel bel mezzo di questo guado di cambiamento dell'umanità, anche come specie alla luce della Ginecoforia. E quindi:

1. Sul perdurare dei femminicidi in tutto l'Occidente non c'è possibilità di gradazione: il maschio deve cambiare, con l'educazione, la coltivazione personale, le pratiche corrette, la ripulsa della violenza fin da bambini, ad esempio con la repressione del bullismo e delle baby gang
2. Il conflitto israelo-palestinese vede la modernità della visione civile, sociale e familiare della società israeliana contro una civiltà venata d'integralismo islamico come quella palestinese: è certo che non saranno tutte le colpe da una parte, ma è solo da una parte la prospettiva di modernità dell'umanità. Quindi, malgrado gli orrori della guerra, si deve stare dalla parte di Israele
3. Il conflitto russo-ucraino è un pò meno chiaro rispetto alla ginecoforia; l'atteggiamento politico russo non è certamente ginecoforico, perché la società russa non è democratica bensì oligarchica e si sa che quanto più ci si allontana dal ceppo democratico, tanto più i diritti delle minoranze e delle donne vengono sacrificate. L'Ucraina non è un Paese emblematico dal punto di vista della democrazia interna, ma è schierato con l'Occidente e avrà poi tempo di trovare magari forme migliori nella sua gestione politica, mentre se cadesse nelle mani russe, certamente la sua evoluzione civile ne soffrirebbe. Quindi, malgrado l'orrore della guerra, forza Ucraina.

Esistono molti aspetti che possono fare apparire questi tre gravissimi conflitti in modo differente, ma nessuno di questi è più potente della chiave d'interpretazione ginecoforica.

Per evitare peggiori disastri, mantenere il controllo del progresso nell'era diluviana della Quadrivoluzione e in particolare riguardo alla ginecoforia, forza Donne, forza Israele e forza Ucraina.

Sergio Bevilacqua

Capogruppo Lega Nord - Futuro per Cavriago



Via Case Nuove

Vivere in un parco

CAVRIAGO - Abitazioni con Giardino
Appartamenti - Attici

Classe A4 - NZEB
Impianti autonomi
Fotovoltaico



ME·CART

Me-Cart continua il suo percorso di crescita.

Dopo aver portato in Cartotecnica Ellegi l'Industria 4.0, la certificazione ISO 9001 e la Catena di Custodia FSC®, l'azienda di Caviago continua il suo percorso in ottica di sostenibilità.

L'intero parco mezzi aziendale è stato rinnovato con auto aziendali alimentate ad energia elettrica, installando colonnine di ricarica in tutti gli stabilimenti Me-Cart. Inoltre a novembre l'azienda ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001.



SCATOLIFICIO

ME·CART
s.r.l.
imballaggi in cartone ondulato

CARTOTECNICA
ellegi

SCATOLIFICIO

MAGNANI
SOLUZIONI PER L'IMBALLO